
WELFARE

Le famiglie, queste sconosciute

Dire che la povertà e il divario sociale sono cresciuti negli ultimi anni non è corretto, anche se la percentuale di chi ha grosse difficoltà a sbarcare il lunario nel nostro Paese, purtroppo, era e resta elevata. Quello che invece si può affermare è che c'è stato un travaso di reddito "orizzontale" fra categorie: autonomi, dirigenti e pensionati hanno visto salire i loro redditi e invece fra operai e impiegati è cresciuto il numero di chi è povero. Lo ha spiegato ieri un dirigente del servizio studi di Bankitalia, Andrea Brandolini, nel corso di un'audizione al Senato. Bankitalia ha fra l'altro ricordato che «in una situazione in cui molte famiglie hanno risorse patrimoniali limitate, insufficienti da sole a garantire standard di vita minimi anche per periodi di tempo brevi, assume rilievo la debolezza della rete di protezione sociale italiana». Insomma, la *fiscal policy* italiana non nutre ancora molta considerazione per le famiglie, finché sono in piedi. Anche se poi si ricorda di loro quando saltano per aria e il danno ormai è fatto, come nel caso degli assegni familiari al coniuge separato.

